



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ANTONIO ZANELLI"

Sezione Tecnica Agraria
Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie
Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura
Sezione Liceo Scientifico

Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340
E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail PEC: reis009001@pec.istruzione.it
URL <http://www.zanelli.edu.it> - Codice fiscale 80012570356



Protocollo come da segnatura

-All'Albo on-line
-Al Sito WEB Istituto
-Agli Atti

BANDO DI GARA INTERNO PER LA SELEZIONE DI TRE FIGURE PROFESSIONALI PER SVOLGERE ATTIVITA' OPERATIVE STRUMENTALI ALL'ALLESTIMENTO DEGLI AMBIENTI E ALL'UTILIZZO TECNICO DELLE ATTREZZATURE

Avviso Pubblico "Next Generation Labs – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

Titolo progetto: Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro negli ambiti di automazione e IoT, making e stampa 3D

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-10837

CUP: J84D22004640006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 224 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato “Disposizioni ulteriori”;

VISTO l'art. 225 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

VISTO in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 che recita “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici», e ss.mm.ii., per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016[...]*»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)

VISTA legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante

“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle

amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota 107624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che *il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l’espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;*

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’8 agosto 2022 prevede due distinte Azioni:

- Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;
- Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’as. 2022/2023;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

“Next Generation Labs – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro” - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

VISTO l’accordo di concessione prot. n. 49154 del 18/03/2023, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-962-P-10837 dal titolo "Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro negli ambiti di automazione e IoT, making e stampa 3D" per un importo pari a €164644,23;

VISTA la delibera n.21 del 24.03.2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot. n.5221 del 28.03.2023;

VISTO il Programma annuale E.F. 2023;

VISTA la nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) prot. n.5489 del 03.04.2023;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n.5495 del 03.04.2023;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 4302 del 14/01/2023 “CHIARIMENTI E F.A.Q.”;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare la/e figura/e richiesta/e, attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione o di personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime);

CONSIDERATO che ove non sia possibile si procederà con il conferimento dell’incarico al personale esterno o di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

RILEVATA la necessità di individuare, vista la specificità e l’eterogeneità della fornitura, tre figure per lo svolgimento dell’attività operative strumentali all’allestimento degli ambienti e all’utilizzo tecnico delle attrezzature nell’ambito del progetto autorizzato e finanziato “*Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro*” - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” - CUP: J84D22004640006

Titolo progetto: Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro negli ambiti di automazione e IoT, making e stampa 3D Codice progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-10837

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

DETERMINA

Art. 1 Oggetto del bando di gara

Di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei *curricula*, per la selezione di n. **3 figure professionali** interne all'istituto qualificate a svolgere attività operative strumentali all'allestimento degli ambienti e all'utilizzo tecnico delle attrezzature per la realizzazione del progetto “*Next Generation Labs – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro*” - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*” - CUP: J84D22004640006

Titolo progetto: Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro negli ambiti di automazione e IoT, making e stampa 3D

per un **massimo di 60 ore totali**, così ripartite:

-**20 ore** per la configurazione delle “Strumentazioni/attrezzature informatiche” (**1 figura di assistente tecnico AR02**),

-**40 ore** per la movimentazione degli arredi all'interno degli ambienti da allestire (da ripartirsi tra **2 figure di collaboratore scolastico addetto azienda agraria**).

Art. 2 Compenso e durata dell'incarico

L'attività sarà remunerata così come previsto dal CCNL relativo al Personale del Comparto Scuola, ovvero:

- 16,59 (sedici/59) euro/ora lordo stato in caso di collaboratore scolastico

- 19,24 (diciannove/24) euro/ora lordo stato in caso di assistente tecnico.

Il pagamento delle spettanze avverrà basandosi in base al *time Sheet* che dovrà essere compilato dall'esperto. Il trattamento economico previsto sarà corrisposto per le ore effettivamente prestate e documentate, a conclusione del progetto, previo espletamento di tutti gli obblighi contrattuali e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi da parte del MIM.

La liquidazione del compenso avverrà a conclusione delle attività, entro 60 gg. dalla data di erogazione dei relativi fondi da parte del MIM e gli stessi saranno soggetti al regime fiscale e previdenziale previsto dalla normativa vigente.

Art. 3 Compiti dell'assistente tecnico AR02

La figura professionale qualificata dovrà:

- svolgere l'incarico relativo alla configurazione delle “Strumentazioni/attrezzature informatiche” secondo il calendario approntato dal DS;
- collaborare con il DS, il DSGA e il gruppo di progetto.

Art. 4 Compiti dei collaboratori scolastici addetti azienda agraria

Le figure professionali dovranno:

- svolgere l'incarico relativo alla movimentazione degli arredi e delle attrezzature all'interno degli ambienti da allestire secondo il calendario approntato dal DS;
- collaborare con il DS, il DSGA e il gruppo di progetto.

Art. 5 Presentazione delle candidature

Possono partecipare alla selezione Esperti interni all'Istituto in possesso di requisiti di cui all'Art. 7. Per la selezione degli aspiranti si procederà alla valutazione dei *Curriculum Vitae* e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione posseduti dagli aspiranti. I curricula, obbligatoriamente in formato europeo, dovranno contenere indicazioni sufficienti sulle competenze culturali e professionali posseduti ed essere coerenti con le azioni previste nel bando conformemente agli standard prescritti per i contenuti.

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- 1) Allegato A: Domanda di partecipazione sottoscritta e corredata di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- 2) Allegato B: Scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta;
- 3) Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità;
- 4) *Curriculum vitae* in formato europeo;
- 5) Documento d'identità in corso di validità.

L'istanza potrà essere inviata, secondo le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso gli Uffici di segreteria;
- Invio mediante PEC all'indirizzo: reis009001@pec.istruzione.it

In caso di consegna *brevi manu*, la busta chiusa e sigillata sui lembi, dovrà riportare esternamente l'indicazione "**Candidatura per allestimento ambienti PNRR LABS**".

In caso di invio mediante PEC all'indirizzo: reis009001@pec.istruzione.it dovrà essere indicato il seguente oggetto: "**Candidatura per allestimento ambienti PNRR LABS**".

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 06/12/2023.

Art. 6 Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- 2) Assenza di uno dei documenti richiesti;
- 3) *Curriculum Vitae* non in formato europeo;
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile.

Art. 7 Requisiti minimi per la partecipazione e criteri per la selezione

- Per la selezione di **n. 2 figure professionali per la movimentazione di arredi e attrezzature all'interno degli ambienti da allestire**, saranno considerati requisiti minimi di accesso:
 - essere in servizio presso questo Istituto nel profilo di **collaboratore scolastico addetto azienda agraria**.

I curricula pervenuti saranno comparati secondo la tabella di valutazione di seguito riportata ed allegata al presente avviso (**apposita sezione** dell'Allegato **B** di cui si richiede la compilazione al candidato):

ESPERIENZE LAVORATIVE	PUNTEGGIO
-----------------------	-----------

Anni di servizio a tempo indeterminato	Punti 5 per ogni anno
Anni di servizio a tempo determinato	Punti 2 per ogni anno

- Per la selezione di **n. 1 figura professionale qualificata per la configurazione delle “Strumentazioni/attrezzature informatiche”**, vista la specificità della fornitura, è richiesto che i Candidati siano in possesso di **competenze professionali specifiche relative all’utilizzo di strumentazioni/attrezzature informatiche** per la realizzazione di quanto richiesto dall’incarico in oggetto.

Sarà considerato requisito minimi di accesso:

- possesso di **“Diploma di maturità nel settore informatico, oppure di Laurea nel settore informatico”**

- essere in servizio presso questo Istituto nel profilo di **assistente tecnico AR02**

I curricula pervenuti saranno comparati secondo la tabella di valutazione di seguito riportata ed allegata al presente avviso (**apposita sezione** dell’Allegato **B** di cui si richiede la compilazione al candidato):

TITOLI ED ESPERIENZE LAVORATIVE	PUNTEGGIO
Anni di servizio a tempo indeterminato	Punti 5 per ogni anno
Anni di servizio a tempo determinato	Punti 2 per ogni anno
Partecipazione a corsi di aggiornamento inerenti all’uso di strumentazioni/attrezzature informatiche	Punti 1 per partecipazione (si valutano al massimo 10 titoli)

Art. 8 Selezione

La selezione delle candidature sarà demandata a una apposita commissione di valutazione, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, attraverso la comparazione dei curricula, in funzione della griglia di valutazione di cui all’Art. 7 e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale.

L’incarico verrà assegnato, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l’ordine di graduatoria.

In caso di parità di punteggio l’incarico sarà assegnato al Candidato più giovane.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di assegnare gli incarichi secondo le istanze pervenute e le competenze certificate degli aventi presentato istanza.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell’incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

L’esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all’albo on-line della scuola entro 7 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo entro 5 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento

dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite provvedimento del Dirigente Scolastico.

Art. 9 Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina di Esperto, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito

Art. 10 Pubblicizzazione

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Istituto e sul sito web istituzionale <https://www.zanelli.edu.it/> sezioni Albo On Line e Amministrazione trasparente.

Art. 11 Privacy

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante.

Art. 12 Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità

Ogni facente istanza deve dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative finanziate dai Fondi Europei per la realizzazione del *Next Generation Labs – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro* - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, in particolare di non essere parente o affine entro il quarto grado del legale rappresentante dell'Istituto e di altro personale incaricato della valutazione dei curricula per la nomina delle risorse umane necessarie alla realizzazione di tale progetto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Mariagrazia Braglia
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.